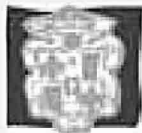


EMILIA FINANZA

SULLA STRADA DEI DUCATI

Buonristoro, shopping con minibond da 5 mln



La bolognese Buonristoro gioca la carta del primo minibond per lanciare nuove acquisizioni nel mondo del vending (i distributori automatici di bevande). L'emissione da 5 milioni di euro è già quotata sull'ExtraMot Pro di Borsa italiana. A lanciare il minibond è stata una delle società che fanno riferimento alla capogruppo bolognese D.a.em. (che controlla il brand Buonristoro Vending Group), la Molinari che gestisce distributori automatici di bevande calde e fredde e di snack nelle province di Parma, Reggio Emilia, Piacenza e Modena e nei rispettivi distretti industriali. Buonristoro serve complessivamente 65 mila aziende su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di 80 mila distributori automatici e opera con un parco automezzi che supe-

ra le 700 unità. I titoli lanciati da Molinari hanno scadenza ottobre 2015 e sono del tipo amortizing (cioè con rimborso periodico del capitale) e pagano una cedola del 6,1%. Molinari con il minibond punta all'espansione geografica e del volume d'affari mediante acquisizioni di rami d'azienda già attivi nel settore del vending. Il gruppo D.a.em. nasce sull'onda del grande sviluppo industriale degli anni 60 in provincia di Bologna e nel '92 la svolta è arrivata con l'acquisto della divisione vending dalla modenese Molinari. Oggi con 22 aziende controllate, un fatturato annuo intorno ai 100 milioni di euro e oltre 700 addetti il gruppo può puntare a nuovi orizzonti di crescita.